



Deliberazione del Direttore Generale

n. 128 del registro

OGGETTO: Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un sistema ibrido composto da Angiografo e TAC per la nuova sede dell'Istituto. Esito.

L'anno **2009**, il giorno **DODICI** del mese di **MARZO** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", già Ospedale Oncologico,

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs.30.12.1992 n.502 e successive integrazioni e modificazioni;
Visto il D.Lgs.16.10.2003 n.288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n.270 del 23.06.2005;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1666 del 10.11.2006;
Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e verifica n.5 del 31.01.2008,
sulla base dell'istruttoria e su proposta dell'Area Gestione del Patrimonio

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.

Assiste con funzioni di Segretario Redigente il sig. Carlo N. Rocco

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale n.216 del 19.06.2008 si è proceduto ad approvare gli elaborati progettuali relativi alle gare per l'acquisizione di attrezzature per la nuova sede dell'Istituto, tra cui la procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un sistema ibrido composto da angiografo e TAC, integrati in modo da essere allocati in un unico ambiente presso il Cotugno;
- con deliberazione del Direttore Generale n.227 del 25.06.2008 si è proceduto ad approvare il bando relativo alla gare finalizzate all'acquisto delle attrezzature della nuova sede dell'Istituto, ivi compresa la gara in oggetto;
- con deliberazione del Direttore Generale n.473 del 30.12.2008, modificata con successiva deliberazione n.49 del 27.01.2009, si è proceduto alla nomina, ai sensi dell'art.84 del D.Lgs.n.163/2006, della commissione giudicatrice relativa alla gara di cui trattasi;

Visto il verbale di ricognizione delle offerte tecnico-amministrative, redatto in data 09.10.2008, da cui risulta che il Seggio di gara:

- ha preso atto che entro il termine previsto, ovvero le ore 13,00 del 16.09.2008, è pervenuto solo n.1 plico della R.T.I. SIEMENS – SIS*MED – DE TULLIO;
- ha proceduto ad aprire il plico presentato dalla R.T.I. SIEMENS – SIS*MED – DE TULLIO, contenente le tre buste previste dall'art.2.2 del Disciplinare di gara, e ad esaminare preliminarmente la busta n.1 contenente la documentazione amministrativa e successivamente la busta n.2 contenente la documentazione tecnico-organizzativa, entrambe risultate conformi alle prescrizioni del Disciplinare;
- ha rinviato la valutazione e l'esame della documentazione tecnico-organizzativa prodotta dalla R.T.I. SIEMENS – SIS*MED – DE TULLIO alla Commissione giudicatrice nominata per la gara di cui trattasi;

Rilevato che:

- è pervenuta a quest'Area la relazione prot.n.23/2009 D.Ac.Qo. del 03.02.2009 in ordine alla valutazione delle offerte tecniche effettuata dalla Commissione giudicatrice della gara in parola, da cui si evince che "l'impianto offerto risulta, in generale, pienamente rispondente a quanto definito dalle caratteristiche tecniche presenti nel capitolato di gara";
- al fine di procedere alla verifica della congruità dei prezzi relativi alle opere edili da effettuare presso la nuova sede dell'Istituto, in relazione al prezzario della Regione Puglia, quest'Area ha trasmesso al Dirigente dell'Area Gestione Tecnica, Ing. Giancarlo Salomone, la documentazione tecnico-economica prodotta dalla RTI;
- il medesimo Dirigente dell'Area Tecnica, con relazione prot.n.09.173/AGT del 13.02.2009, ha rilevato che la RTI non ha utilizzato il prescritto elenco prezzi della Regione Puglia, come indicato all'art.2.5 del Disciplinare di gara, e che nell'elaborato di giustificazione dei prezzi non sono comprese informazioni o analisi tali da giustificare gli scostamenti riscontrati;

Evidenziato che, nella seduta pubblica svoltasi in data 19 febbraio 2009, il Seggio di gara ha proceduto a rendere noti i motivi di non conformità della proposta formulata dalla RTI;

Ritenuto, in conseguenza di quanto sopra esposto, di:

- dover dichiarare infruttuosa la procedura in oggetto stante la sussistenza delle motivazioni innanzi citate;
- dover avviare la procedura stabilita dal combinato disposto dell'art.57 del D.Lgs.n.163/2006, avendo verificato, attraverso la pubblica gara in parola, l'impossibilità di reperire sul mercato tecnologie sovrapponibili a quella richiesta;

Preso atto che:

- il Direttore dell'U.O.C. di Radiologia Interventistica, Dott. C. Gadaleta, antecedentemente all'esperimento della pubblica gara in parola, ha formulato una relazione da cui si evince che l'intera procedura terapeutica di RFA (radio-frequenza o termo ablazione) e TACE (chemioembolizzazione) polmonare ed epatica, in simultaneità, è cosa possibile solo con un apparecchio combinato TAC-ANGIOGRAFO;
- non sussistono, pertanto, motivi per non ritenere la tecnologia di produzione della Ditta SIEMENS l'unica in grado di garantire il necessario grado di qualità tecnica, anche in relazione alle motivazioni esposte nella nota di cui sopra;

Considerato che:

- ricorrono gli estremi per l'applicazione di quanto previsto dall'art.57 del D.Lgs.n.163/2006, comma 2, lettera b), che dispone "qualora per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato";
- risulta necessario negoziare con la precitata Ditta SIEMENS condizioni migliorative non solo riferite al rispetto dei limiti di congruità relativi alle opere edili previste progettualmente, ma anche alle migliori condizioni di cessione praticabili, fermo restando la non sostanziale modifica delle condizioni contrattuali di gara;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per tutti i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di prendere atto che la procedura di gara per la fornitura di un sistema ibrido composto da Angiografo e TAC, indetta con delibera n.216 del 19.06.2008, è stata dichiarata infruttuosa per i motivi dettagliatamente indicati nel verbale di gara redatto in data 19.02.2009;
- 2) di dover avviare con la Ditta SIEMENS, ai sensi di quanto previsto dall'art.57 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n.163/2006, specifica procedura negoziata diretta tenuto conto delle rilevanze tecniche emerse nell'istruttoria della procedura concorsuale ed anche in relazione a quanto dichiarato con nota del dal Direttore dell'U.O. di Radiologia Interventistica;
- 3) di precisare che la negoziazione, demandata all'Area Gestione Tecnica e all'Area Gestione del Patrimonio, dovrà riguardare le condizioni migliorative non solo riferite al rispetto dei limiti di congruità relativi alle opere edili previste progettualmente, ma anche le migliori condizioni di cessione praticabili, fermo restando la non sostanziale modifica delle condizioni contrattuali di gara;
- 4) di dare immediata esecutività al presente provvedimento che sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Istituto e trasmesso al Collegio Sindacale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Il Collaboratore Amministrativo Professionale
f.to: Dott.ssa Grazia Santospirito

Il Responsabile dell'Area Patrimonio
f.to: Dott. Giovanni Molinari

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to: IL DIRETTORE GENERALE	Dott. Nicola PANSINI
f.to: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luciano LOVECCHIO
f.to: IL DIRETTORE SANITARIO	Dott. Giuseppe PASTORESSA
f.to: IL SEGRETARIO REDIGENTE	Carlo N. ROCCO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine e n. _____ fogli.

Bari, _____

Il Segretario Redigente
Carlo N. Rocco

ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

dal 16.03.2009 al in corso

Bari, 16.03.2009

Il Responsabile del Procedimento
f.to: Francesco Lopopolo